



**Pasta italiana amore mio**

— Alla vigilia del "World Pasta Day 2011", la Cia ricorda il primato italiano del settore: siamo il primo produttore mondiale (3,2 mln di tonnellate annue) e il primo consumatore (26 kg a persona). Non c'è crisi per la pasta, nonostante il leggero calo delle quantità acquistate nel 2010 (-1,8%) e nel primo semestre 2011 (-1,6%), dovuto alle difficoltà economiche.

**l'Unità**

MARTEDI  
25 OTTOBRE  
2011

37

## Affari

EURO/DOLLARO 1,3889

FTSE MIB  
16232,26  
+0,72%

ALL SHARE  
17035,08  
+0,71%

### IMPRESE

**Le associazioni bolognesi indicano la via anti-crisi**

In provincia di Bologna sono state raccolte 2.200 firme di imprese che hanno aderito all'appello «Un progetto per l'Italia», lanciato da Agci, Ance, Cna, Confartigianato, Confcommercio Ascom, Confcooperative, Confefercenti, Legacoop e Unindustria. Cinque le priorità indicate per contrastare la crisi.

### CATERPILLAR

**Vendite record nel terzo trimestre**

Record di vendite per Caterpillar, il più grande produttore al mondo di macchinari pesanti, nel terzo trimestre dell'anno. A dispetto delle incerte condizioni economiche, il giro d'affari è quasi raddoppiato, con un balzo del 41% a 15,7 miliardi di dollari. I profitti sono aumentati del 44%.

### FINCANTIERI

**Azienda: non licenzieremo Fiom: Ancona, niente nave**

Incontro azienda-sindacati a Roma. «L'azienda non licenzierà impiegando ammortizzatori sociali». I dipendenti in Cig sono 1.968 su 8.200. Fiom: «La nave del gruppo Du Pont non sarà assegnata ad Ancona». Li continuerà il presidio unitario del cantiere fino al tavolo ministeriale.

→ **L'ad Fiat** attacca tutti parlando a Torino: contro di me accuse assurde

→ **Contro la Fiom** «Una minoranza sta tiranneggiando la maggioranza»

# Marchionne alla Consob «Daremo lavoro in Italia»

Sergio Marchionne ed Emma Marcegaglia si abbracciano nella sede degli industriali di Torino: «Non abbiamo mai litigato». Poi a testa bassa contro Consob e Fiom: «Fabbrica Italia è solo un piano d'indirizzo».

**MASSIMO FRANCHI**

ROMA  
mfranchi@unita.it

Un abbraccio riappacificatore con Emma Marcegaglia e parole al vetriolo per Consob e Fiom. Sergio Marchionne questa volta si è preparato bene. E ha sferrato la controffensiva mediatica all'autunno del patriarca in cui molti lo descrivevano. L'appuntamento era fissato da settimane, il convegno "Make in Italy" di Unindustria Torino. E gli Uffici comunicazione di Lingotto e viale Astronomia hanno preparato nei minimi dettagli gli arrivi e gli incroci, i baci e gli abbracci, i segni e le parole di pace. «Non abbiamo mai litigato», ha spiegato appena entrata in sala la presidente uscente di Confindustria. La pace è stata siglata individuando il "nemico": «In Italia il problema che abbiamo non è tanto il sindacato, abbiamo un problema specifico che riguarda un pezzo di Fiom».

**«FABBRICA ITALIA È SOLO D'INDIRIZZO»**  
E da lì riparte il Marchionne-pensie-

ro, sviluppato a braccio ma molto logico: «La posizione della Fiom è sempre stata preconcepita, anacronistica, alimentata da un antagonismo a priori, e più preoccupata di tutelare il proprio potere che gli interessi collettivi. La cosa veramente offensiva in tutto questo è che stiamo vivendo un periodo di tirannia della minoranza, mascherato con un'espressione democratica di dissenso». Ma poi il manager canado-abruzzese è costretto a rispondere non solo alla Fiom. Ma anche alla Consob, alla lettera di Vegas che gli imputa di aver fatto annunci contrastanti sul futuro degli stabili-

menti italiani. E qua il gioco è meno semplice: «Siamo rimasti sorpresi dal fatto che una richiesta della Consob di natura limitata alle parti abbia trovato ampia copertura nei media (alludendo ad una fuga di notizie da parte della Consob?, Ndr). Siamo sempre stati della massima trasparenza con i mercati, le istituzioni e le parti sociali. Non ci pare logico che la Fiat debba fornire dettagli di previsioni pluriennali quando la maggior parte dei Paesi europei sta cercando soluzioni che i mercati finanziari internazionali richiedono per domani. Il progetto Fabbrica Italia non è nato come un piano finanziario. Era e continua ad essere semplicemente un indirizzo che Fiat intende seguire». E ancora: «Fiat ha sempre indicato con estrema chiarezza che il raggiungimento di tale risultato è condizionato dal concorso di tutte le componenti sociali nell'assicurare la governabilità dei siti produttivi». L'unica notizia positiva: «Nei limiti del possibile intendiamo mantenere i posti di lavoro in Italia facendo ricorso agli ammortizzatori sociali», si impegna Marchionne.

Parole che comunque non convincono la Cgil. «Ancora pretesti per non spiegare il piano industriale che confermano sempre di più il sospetto che la Fiat voglia lasciare il paese», attacca il segretario confederale Vincenzo Scudiere. ❖

### TIR

**Trasportounito, ieri bloccato per protesta il porto di Genova**

— Ieri ha provocato forti disagi al porto di Genova la protesta indetta da Transportounito, che ha promosso un fermo di cinque giorni per protestare contro le difficoltà del settore dell'autotrasporto: la distribuzione di volantini agli operatori in transito ha creato gravi problemi di circolazione alla normale attività del porto, con lunghe code di camion fermi. Per questa mattina è stato convocato un tavolo di discussione sul comparto al ministero dei Trasporti.

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

**tiscali: adv**

Viale Enrico Forlanini 21, 20134 Milano  
tel. 02.30901230  
mail: advertising@it.tiscali.com

**Bologna 24/10/2011**

**UN PEZZO DI STORIA CHE SE NE VA**

Il PD (Coord. Navile) Comunica a tutti i compagni che Sabato 22 ottobre si è spento il compagno

**RENATO GAIBA**

partigiano della brigata Garibaldi Biancolini (Comandante Gianni). Tuttora iscritto al nostro partito. Ricordiamo che Renato è stato segretario del PCI Arcoveggio nell'immediato dopoguerra, lo

ricordiamo fra i fondatori della Casa del Popolo di via Cesarini, fu il primo presidente del Centro sociale del Fondo Comini.

Il PD si stringe intorno alla Famiglia esprimendo un profondo cordoglio per la dolorosa perdita.

**tiscali: adv**

Per necrologie, adesioni, anniversari  
telefonare: **02.30901290**

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30  
sabato e domenica tel 06/58557380 ore 16:30-18:30

Tariffa base+iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)